

CONSULENZA > LA SOCIETÀ SUPPORTA L'ITER PROGETTUALE: DALLA REGOLAZIONE AGLI ITER AUTORIZZATIVI FINO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E GESTIONE DI CER ED EMISSION TRADING

Rinnovabili, Enerleg tiene insieme la filiera

Nel settore energetico la difficoltà oggi non è tanto scegliere una direzione, quanto riuscire a orientarsi in un quadro regolatorio e tecnico in continua trasformazione. Le norme cambiano rapidamente, i percorsi autorizzativi si fanno sempre più articolati e la transizione ecologica impone alle imprese di confrontarsi con strumenti nuovi, spesso complessi da integrare nelle attività quotidiane.

NUOVE COMPLESSITÀ

«Sempre più spesso ci si trova davanti a clienti che non chiedono solo consulenza, ma una soluzione completa, dal progetto alla realizzazione». È da questa osservazione che Federica Sarcinella descrive il percorso che ha portato alla nascita di Enerleg, dopo anni trascorsi tra grandi operatori del settore energetico e del gas e una successiva esperienza come consulente indipendente in ambito giuridico, regolatorio e tecnico. L'idea, racconta, è maturata dentro un mercato «che si è fatto progressivamente più denso di variabili e competenze specialistiche, dove la semplice consulenza non è più sufficiente a seguire l'intero ciclo dei progetti energetici». «Mi sono resa conto - prosegue la titolare - che aveva senso mettere insieme ciò che facevo come consulenza con la capacità di accompagnare il cliente anche nella parte operativa, attraverso una rete di partner specializzati», spiega Sarcinella.

INTEGRARE COMPETENZE

La logica è quella di un lavoro integrato, che prova a tenere insieme aspetti regolatori, tecnici e contrattuali in un settore dove le trasformazioni normative e tecnologiche procedono ormai in parallelo. «Oggi il mercato dell'energia e dell'ambiente richiede competenze molto verticali e in continua evoluzione. Senza una struttura organizzata diventa difficile seguire tutto», osserva. Il modello scelto non è quello della classica società verticale, ma di una struttura costruita insieme a partner specializzati. «Lavorare insieme ad altri operatori per noi è fondamentale. Ognuno porta competenze specifiche e questo ci permette di offrire un servizio davvero completo». Una scelta che riflette anche l'evoluzione del mercato energetico: «Oggi il settore ambientale ed energetico richiede professionalità molto diverse tra loro e in continua evoluzione. Diventa difficile seguire tutto senza una struttura organizzata».

FILIERA DELL'ENERGIA

Nel concreto, Enerleg opera lungo tut-

Tra i dossier seguiti c'è anche ETS2, il sistema europeo di scambio delle quote di emissione



L'INGEGNER FRANCESCO GANGEMI, REFERENTE TECNICO



FEDERICA SARCINELLA, TITOLARE DI ENERLEG

Enerleg

ta la filiera dei progetti energetici. Dalla consulenza regolatoria per il mondo dell'energia e del gas fino alla gestione di iter autorizzativi e due diligence per impianti fotovoltaici o eolici. Non solo grandi aziende, però. «Capita di seguire clienti che partono da zero e ci chiedono di strutturare un progetto fotovoltaico dalla A alla Z, ma anche realtà che hanno già avviato un percorso e vogliono confrontarsi con noi per capire quali soluzioni adotteremo».

CER

Uno dei fronti più dinamici è quello delle Comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo, temi che stanno assumendo un peso crescente anche nei contesti urbani e condominiali. Enerleg segue la costituzione, la realizzazione e la gestione delle CER, lavorando con condomini e piccole realtà territoriali interessate a condividere produzione e consumi energetici.

ETS2

Accanto alle rinnovabili, cresce poi il tema della sostenibilità industriale e delle nuove regole europee sulle emissioni. Tra i dossier seguiti dalla società c'è anche ETS2, il nuovo sistema europeo di scambio delle quote di emissione destinato a coinvolgere settori finora esclusi, come trasporti e riscaldamento civile. «Affianchiamo i soggetti regolamentati, spesso fornitori di gas naturale, sia sulla parte normativa sia su quella tecnica», spiega Sarcinella. Ma l'approccio, sottolinea, non si limita agli adempimenti: «Lo consideriamo un percorso e non soltanto un obbligo. Per questo sviluppiamo progetti che possano generare efficienza energetica e decarbonizzazione».

CARBON CREDIT

In questo quadro si inseriscono anche i

La titolare: «Lavorare con altri operatori è necessario. Ognuno porta competenze specifiche»

progetti pilota sui carbon credit e le attività legate ai report ESG, sempre più diffusi anche tra aziende non obbligate formalmente alla rendicontazione. «Vediamo molte imprese intraprendere percorsi volontari di sostenibilità e sviluppiamo insieme a loro strategie concrete», osserva Sarcinella. Una trasformazione che riguarda non solo le grandi industrie ma, sempre più spesso, anche piccole e medie imprese chiamate a confrontarsi con nuovi standard richiesti dal mercato e dalla filiera.

CONTRATTI

Nel settore energetico, infatti, la definizione degli accordi tra operatori, fornitori e clienti rappresenta spesso uno snodo decisivo quanto la parte tecnica. «La contrattualistica in ambito energetico e rinnovabili è fondamentale perché lega gli accordi tra le parti e deve essere sviluppata con modelli innovativi, sempre nel rispetto delle norme», sottolinea la fondatrice di Enerleg. La società lavora inoltre al fianco delle aziende di vendita di energia elettrica e gas naturale, seguendole nelle attività regolatorie e operative. In un comparto spesso attraversato da slogan e promesse, Enerleg rivendica invece un approccio pragmatico. «La concretezza è ciò che ci distingue: se una cosa non si può fare, lo diciamo subito», conclude Sarcinella. Ed è forse proprio questa impostazione, più vicina alla logica del progetto che a quella della semplice consulenza, a raccontare come sta cambiando oggi il mercato dell'energia in Italia: meno teoria, più integrazione di competenze e capacità di tradurre la transizione ecologica in processi reali.

Per informazioni: enerleg.it

